

# SUMMARIES

# ALTRE PATOLOGIE RESPIRATORIE

## Asma grave e disturbi del sonno: un'analisi del Severe Asthma Network Italia (SANI)

*Sebastian Ferri et al.*

*IRCCS Humanitas, Rozzano (MI), Italia*

### ⊗ Introduzione

- I disturbi del sonno (SD) sono frequenti nei pazienti con asma e sono un aspetto trattabile da considerare nella valutazione dei pazienti con asma grave, poiché il circolo vizioso tra le due patologie amplifica e destabilizza le patologie prese singolarmente. Ad oggi, non esistono dati coerenti e certi sulla prevalenza della SD nell'asma.
- L'obiettivo è valutare la prevalenza e il peso della SD nei pazienti affetti da asma grave arruolati nel registro SANI.

### ⊗ Metodi

- Si tratta di un'analisi retrospettiva dei dati raccolti nel registro SANI.

### ⊗ Risultati

- Dei 2042 pazienti del registro, 219 sono stati esclusi perché i dati sul sonno non erano disponibili.
- Dei 1823 pazienti inclusi, 1343 non avevano SD, 475 avevano SD con russamento (374) e OSA (101). I pazienti con SD sono prevalentemente uomini (45% vs 35,6%,  $p < 0,001$ ) e in sovrappeso (IMC medio: 27,3 vs 25,2,  $p < 0,001$ ).
- La rinite è la comorbilità più frequentemente associata (64,8% vs 48,8%,  $p < 0,001$ ), soprattutto quella persistente di entità moderata/severa (53,6% vs 32,5%  $p < 0,001$ ), con poliposi nasale (56,2% vs 41,3%  $p < 0,001$ ).
- Questi pazienti, sebbene funzionalmente meno gravi (FEV1 77,4% vs 73,9%  $p = 0,014$ ), hanno un controllo peggiore dell'asma (ACT 16,8 vs 18,  $p < 0,001$  e AQLQ 4,3 vs 4,7,  $p < 0,001$ ), con un numero più elevato di pazienti con poliposi nasale (001), con un maggior numero di visite non programmate (40,5% vs 26%,  $p < 0,001$ ), un maggior numero di esacerbazioni che richiedono una terapia con steroidi orali (2 vs 1,  $p = 0,002$ ) o già in terapia con steroidi orali (26,1% vs 17,8%,  $p < 0,001$ ).

### ⊗ Conclusioni

- La prevalenza dei disturbi del sonno nel registro SANI è del 26%. Questa coorte di pazienti presentava anche una rinite da moderata a grave con poliposi nasale e un'asma funzionalmente più stabile ma clinicamente più compromessa.